

**DISABILITÀ.** Venerdì prossimo nella sala **Ubi**

## I sordi e le barriere L'Ens fa il punto in un convegno

Dal parcheggio di piazza Vittoria all'ospedale: tanti i punti dolenti

Ci sono le barriere architettoniche che si vedono, e quelle comunicative che non si vedono. Per le persone sorde queste ultime rappresentano un ostacolo che ancora oggi impedisce loro una piena autonomia. A questi temi è dedicato il convegno «Accessibilità e inclusione delle persone sorde nella vita quotidiana. Come, dove, quando?», promosso dall'Ente nazionale sordi - Sezione provinciale di Brescia per venerdì 30 maggio a partire dalle ore 9 nella sala conferenze di **Ubi banca** in piazza Monsignor Almici.

«La sordità è invisibile, il problema maggiore sta nella comunicazione - sottolinea Paolo Girardi, presidente dell'Ente nazionale sordi di Brescia -. Sul territorio bresciano permane in tal senso una situazione critica, per questo il convegno si rivolge ai tecnici dei diversi settori, pubblici e privati, per riflettere sulle problematiche riscontrate e le possibili soluzioni da adottare».

**A TAL FINE** verranno presentate le difficoltà incontrate dalle persone sorde nei diversi contesti della vita quotidiana: nell'assistenza ospedaliera e nel-

le strutture sanitarie, nel contesto urbano, pubblico e privato, nelle strutture turistiche ricettive e nei luoghi di cultura come i musei, senza dimenticare gli scenari di emergenza e il soccorso delle persone con disabilità uditiva.

«Spesso accade che nelle strutture di nuova realizzazione non si tenga conto delle esigenze delle persone con disabilità sensoriali, basti pensare al nuovo ascensore del parcheggio di piazza Vittoria, da cui un sordo non può comunicare e non c'è segnaletica luminosa - dice Karim Zouiten, vicepresidente dell'Ens e coordinatore del convegno -. Ma si pensi anche che all'ospedale di Brescia non c'è neanche un interprete della lingua dei segni, a differenza di quanto accade con gli interpreti di lingua straniera». Riguardo invece alla cultura, al museo di Santa Giulia esiste un servizio di guida nella lingua dei segni, ma ci sono molti altri contesti museali dove la possibilità è assente. Nel convegno si parlerà anche del panorama attuale delle tecnologie utili ai sordi per una migliore integrazione nella società. ● **L.I.C.E.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

